

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE  
"A. TOSI"  
CODOGNO (LO)**



**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**Anno scolastico 2016/2017**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli	Cgil Scuola Ferrante Annalisa <i>Ferrante Annalisa</i>	Cgil Arfini Franco <i>Arfini Franco</i>
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco <i>Zanaboni Francesco</i>	Cisl Sportoletti Giuliana <i>Sportoletti Giuliana</i>
	Snals Di Mundo Salvatore <i>Di Mundo Salvatore</i>	Snals De Franco Maria Antonia <i>De Franco Maria Antonia</i>

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO  
A.S. 2016/2017**

**TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/17.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 01 luglio al 01 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

**Art. 2 Interpretazione autentica ( Art. 2 CCNL 2006/09)**

5. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
6. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.
7. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

**TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

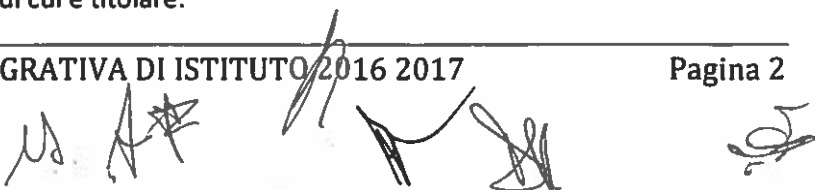
**CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

**Art. 3 Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, l'istituzione scolastica può avvalersi dell'assistenza di esperti di sua fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

**Art. 4 Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.



3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

#### **Art. 5 Oggetto della contrattazione integrativa**

1. Sono oggetto della contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2; j) k) l) dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 47 e 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. In coerenza con l'autonomia dell'istituzione scolastica e educativa e nel rispetto delle competenze del dirigente scolastico e degli organi collegiali, come citato in premessa nell'art. 6 del CCNL 2006/09, tutte le altre materie previste dall'articolo 6 del CCNL 2006/09, ed elencate al successivo art. 6 - paragrafo 1 del presente contratto, non sono qui riportate in quanto risultano oggetto di deliberazione da parte dei competenti OO.CC. e/o ascrivibili all'ambito delle determinazioni e dell'esercizio delle competenze dirigenziali per l'organizzazione degli uffici e la gestione dei rapporti di lavoro ai sensi del D.lgs. 165/01 art. 5 comma 2 e art. 25.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

#### **Art. 6 Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie già previste dall'art. 6 del CCNL comparto scuola del 29.11.2007:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
  - h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e il piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate ed ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e sul servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica; ritorni pomeridiani;
  - m. criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e dell'organizzazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
2. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.



3. I Revisori dei Conti effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge. I Revisori rendono la certificazione degli oneri. E' nella potestà dei revisori eccepire eventuali nullità in presenza di clausole difformi.

#### **Art. 7 Informazione successiva**

1. Sono materie di informazione successiva:
  - a. I nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 8 Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
4. Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio, per motivi di carattere sindacale. Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso del telefono, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con eventuale accesso a posta elettronica

#### **Art. 9 Adempimenti in caso di scioperi (Vedi allegato CCNL 26/5/99 - Legge 146/90)**

In caso di sciopero del personale docente e ATA, le prestazioni indispensabili ed i servizi essenziali devono essere garantiti secondo quanto stabilito dalla Legge 146/90, dalla legge 83/2000, dall'apposito allegato al CCNL 26/5/99 art. 3 .

A norma dell'art. 2 Legge 146/90, in caso di sciopero del personale docente e ATA, in particolare deve essere garantito lo svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e degli scrutini finali nonché degli esami di idoneità.

In caso di sciopero totale, l'individuazione del personale da mantenere in servizio, avverrà per sorteggio.

Il personale docente e non docente che non partecipa allo sciopero è tenuto a presentarsi a scuola alla prima ora anche se il suo servizio inizia in orario successivo.

#### **Art. 10 Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il presidio dell'ufficio di segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ridotta del 15% in base alla legge 133/08 e al successivo D.M. del febbraio 2009. I permessi retribuiti spettanti per il corrente anno scolastico sono pari a 51; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.
4. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può rilevare il parere di tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
5. Le modalità per l'effettuazione dell'eventuale rilevazione, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 12 Collaborazioni plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 13 Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale comunicazione da parte della Segreteria.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

## TITOLO QUARTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

**Art. 14 Assegnazione per gli istituti contrattuali 2016 - 2017 (come da nota prot. 14207 del 29 settembre 2016)**

A.S. 2016 2017		A.S. 2015 2016
<b>nota prot. 14207 del 29 settembre 2016</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- € 59413,84 l.d. x fis</li> <li>- € 2965,44 l.d. x funzioni strumentali</li> <li>- € 5859,16 l.d. x incarichi specifici</li> <li>- € 2205,18 l.d. x sostituzioni colleghi assenti</li> </ul>
<b>paragrafo 4.1</b> settembre – dicembre 2016	<b>Paragrafo 8.1</b> Gennaio – agosto 2017	
23.327,93 ld fis	46.665,86 ld x fis	
1421,25 l.d. x funzioni strumentali	2842,50 l.d. x funzioni strumentali	
2131,54 l.d. x incarichi specifici	4263,09 l.d. x incarichi specifici	
886,90 l.d. x sostituzioni colleghi assenti	1773,79 l.d. x sostituzioni colleghi assenti	

A.S. 2016/2017 lordo dip	
<b>FONDO FIS Totale</b>	<b>€ 69.983,79 -</b>
<b>indennità direzione Dsga</b>	<b>€ 6.990,00 -</b>
<b>collaboratore dirigente</b>	<b>€ 3.850,00 -</b>
<b>INDENNITA' NOTTURNI *</b> <b>(ata + educatori)</b>	<b>€ 17.000,00 =</b>
	<b>€ 42.143,79</b>

A.S. 2015/2016 lordo dip		A.S. 2014/2015 lordo dip	
<b>FONDO FIS Totale</b>	<b>€ 59.413,84 -</b>	<b>FONDO FIS Totale</b>	<b>€ 60.740,81 -</b>
<b>indennità direzione Dsga</b>	<b>€ 6.390,00 -</b>	<b>indennità direzione Dsga</b>	<b>€ 6.390,00 -</b>
<b>collaboratore dirigente</b>	<b>€ 3.850,00 -</b>	<b>COLLABORATORE DIRIGENTE</b>	<b>€ 5.350,00 -</b>
<b>INDENNITA' NOTTURNI *</b> <b>(ata + educatori)</b>	<b>€ 17.200,00 =</b>	<b>INDENNITA' NOTTURNI</b>	<b>€ 17.200,00 =</b>
	<b>€ 31.973,84</b>		<b>€ 31.800,81</b>

\* CCNL tabella 7

Importo notturno feriale € 19,00

Importo notturno festivo € 37,00

<b>* Notturni istitutori</b>	<b>12.500,00 €</b>
<b>Notturno ATA</b>	<b>4.500,00 €</b>

### **Art. 15 Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano di attività del personale ATA.

Detratti gli importi corrispondenti alla retribuzione dell'indennità di direzione del Dsga, del collaboratore vicario e dell'indennità per i notturni/festivi del personale del Convitto, sono assegnati per le attività del personale docente fondi corrispondenti al 52 % e per le attività del personale ATA fondi corrispondenti al 48 %.

### **Art. 16 Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori ai docenti**

Il Dirigente Scolastico individua i docenti cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari tenendo conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, delle disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.

I docenti con cattedra inferiore a 18 ore completano l'orario obbligatorio (art.26 CCNL 02-05) in queste attività di insegnamento in ordine di priorità:

- spezzoni di orario pari o inferiori alle ore mancanti alle 18;
- attività integrative individuate dal collegio;
- supplenze brevi;
- assegnazione attività alternativa IRC: nel caso di più docenti a disposizione e in orario l'incarico viene dato secondo le seguenti priorità:
  - 1) adesione volontaria e competenze
  - 2) rotazione
  - 3) docente con meno classi
  - 4) docente con maggiori ore a disposizione.

Il compenso viene ripartito in proporzione al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico.

### **Art. 17 Criteri per l'attribuzione degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL Scuola.**

Gli incarichi specifici vengono assegnati in base al profilo professionale di appartenenza; al personale che lavora part time viene assegnata la quota del 50% dell'incarico specifico.

Premesso che per ragioni di continuità va prioritariamente utilizzato il personale con contratto a tempo indeterminato, favorendo e valorizzando le già maturate competenze professionali, si definiscono i seguenti criteri:

Possesso di titoli di studio previsti: **punti 3** per l'accesso al profilo superiore

Crediti professionali: **punti 2** per ogni incarico (ex funzione aggiuntiva) svolto ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29.11.2007.

Attività di formazione: **punti 1** per la frequenza certificata di attività di formazione riconosciute.

A parità di punteggio prevale la maggiore anzianità di servizio

### **Art. 18 Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, con autorizzazione scritta del Dsga, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere riconosciute anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, secondo quanto stabilito nel Piano delle attività predisposto dal Dsga.

### **Art. 18 bis Banca delle ore**

Il DSGA fornirà ad ogni lavoratore un quadro riepilogativo ogni bimestre.

Il conto può essere verificato presso il DSGA.

Di norma le ore possono essere fruibili durante la sospensione delle attività e, comunque, compatibilmente con l'organizzazione del lavoro e con le esigenze di servizio.

I compensi a carico del Fondo di istituto sono liquidati entro il 31 agosto; esaurito il fondo le ore rimanenti dovranno essere recuperate entro tale data; se per esigenze di servizio non sarà possibile recuperarle andranno nella banca ore dell'anno successivo.

#### **Art. 19 Importi Fis 2016 – 2017 per i docenti**

L'importo relativo al 52% del FIS totale è pari a € 21.914,77

La suddivisione FIS per i docenti è contenuta nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente accordo.

#### **Art. 20 Importi Fis 2016 – 2017 per il personale ATA**

L'importo relativo al 48% del FIS totale è pari a € 20.229,02

La suddivisione FIS per il personale ATA è contenuta nell'allegato 2 che costituisce parte integrante del presente accordo.

E' previsto per il DSGA il riconoscimento dell'attività svolta in progetti finanziati da altri enti privati o pubblici, es. legge 440/97, progetti finanziati da UE, da altri Enti nella misura del 4%.

#### **Art. 21 Tetto massimo del fondo d'istituto**

Ad ogni docente e ATA viene riconosciuto un massimo di € 3.000,00, escluso il compenso forfetario.

#### **Art. 22 Termini e modalità di pagamento**

I compensi a carico del fondo di istituto sono liquidati entro il 31 agosto. Saranno retribuiti i progetti con relazione finale presentata al Dirigente Scolastico che verrà esaminata poi dal collegio docenti di fine anno scolastico.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 23 Obblighi del Dirigente Scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi dei D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Adozione delle misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, calcolatori elettronici;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i criteri di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure di prevenzione;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolte a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti/iscritti.

Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e di protezione designando per tale compito, previa consultazione dei Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

I soggetti tutelati sono coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Ad essi sono equiparati gli alunni dell'istituzione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare per attività ivi realizzate.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che hanno a qualsiasi titolo diritto di presenza nell'Istituto.



## **Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

Secondo le disposizioni vigenti, nell'unità scolastica viene designato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Con riferimento alle attribuzioni dei RLS disciplinate dalla normativa vigente, le parti concordano su quanto segue:

- il RLS ha diritto d'accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala prevalentemente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare nell'ambiente di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto.
- in occasione della consultazione il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica;
- il RLS ha diritto a ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, alle macchine e agli impianti; è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- il RLS ha diritto alla formazione prevista dalla normativa vigente;
- per l'espletamento dei compiti di cui sopra il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza utilizza appositi permessi di 40 ore annue.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 25 Clausola di salvaguardia finanziaria**

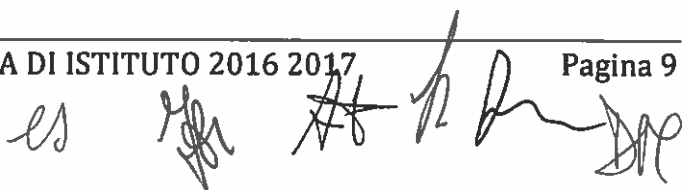
1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 26 Natura incentivante della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con la prassi vigente e consolidata nell'istituto i progetti e le attività per i quali è previsto un compenso a carico del FIS rendono espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra il servizio effettivamente reso, i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone, a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto, la corresponsione di un importo commisurato al servizio svolto e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



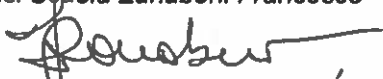
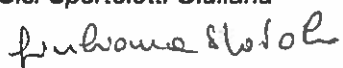

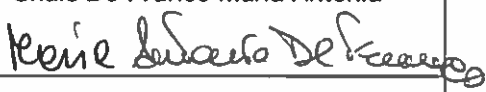
### **Art. 27 Le procedure della contrattazione di istituto**

- L'ipotesi del contratto integrativo di istituto sarà inviato ai Revisori dei Conti entro 5 giorni dalla definizione corredata da relazione tecnico-finanziaria del Dsga e illustrativa del Dirigente scolastico;
- I Revisori dei Conti effettuano il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e rendono la relativa certificazione degli oneri.



- Trascorsi 30 giorni senza rilievi il contratto integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.
- Eventuali rilievi ostativi dei Revisori dei Conti sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.
- Entro 5 giorni dalla sottoscrizione sussiste l'obbligo di trasmissione all'ARAN e al CNEL del contratto stipulato, con le relazioni tecnico-finanziaria del Dsga ed illustrativa del Dirigente scolastico e le indicazioni inerenti le modalità di copertura.
- Entro il 31 maggio di ogni anno, le Istituzioni Scolastiche ed Educative inviano specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- La stessa documentazione deve essere pubblicata in modo permanente sul sito istituzionale della scuola.

**Letto e sottoscritto**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli	Cgil Scuola Ferranti Annalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Munno Salvatore 	Snals De Franco Maria Antonia 

**Codogno, 25 novembre 2016**



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**

**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"**

Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)

Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265

http: www.agrariotosi.gov.it - email: lota01000l@istruzione.it

**Oggetto: ALLEGATO 1 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2016 / 2017 – DOCENTI**

Il Dirigente scolastico e le RSU di istituto,

- Tenuti in considerazione i contenuti della riunione del 03 novembre 2016

- preso atto delle successive proposte avanzate dai docenti nell'assemblea sindacale del 18 novembre 2016 definiscono i contenuti del presente allegato alla Contrattazione integrativa di istituto.

L'allegato costituisce parte integrante della contrattazione stessa.

**1. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI**

<b>A.S. 2016/2017 lordo dip</b>	
<b>FONDO FIS Totale</b>	<b>€ 69.983,79 -</b>
<b>indennità direzione Dsga</b>	<b>€ 6.990,00 -</b>
<b>collaboratore dirigente</b>	<b>€ 3.850,00 -</b>
<b>INDENNITA' NOTTURNI *</b>	
<b>(ata + educatori)</b>	<b>€ 17.000,00 =</b>
	<b>€ 42.143,79</b>

**2. DISTRIBUZIONE FIS docenti**

L'importo totale del Fis viene decurtato dagli importi stabiliti per l'indennità di direzione del dsga, per il collaboratore del dirigente, per l'indennità turni notturni del personale del convitto.

La quota attribuita al personale docente (52%) è pari a € 21.914,77

Si propone la seguente distribuzione:

<b>Coordinatori di classe</b>	<b>Nr. 28 x 120 €</b>	<b>3.360,00 €</b>
<b>Segretari di classe</b>	<b>Nr. 28 x 40 €</b>	<b>1.120,00 €</b>
<b>Responsabili laboratori</b> (chimica, fisica, zootecnia, informatica, agronomia, scienze, enologia, funghicoltura)	<b>Nr. 8 x 80 €</b>	<b>640,00 €</b>
<b>Referente registro elettronico</b>	<b>46 ore</b>	<b>805,00 €</b>
<b>Responsabili d'area</b> (caseificio, frutteto, tunnel-serra, sicurezza)	<b>4 x 34ore x 17,5€</b>	<b>2.380,00 €</b>
<b>Progetti (come da prospetto seguente)</b>	<b>651,42 ore X 17,5€</b>	<b>11.400,00 €</b>
<b>Predisposizione Orario scolastico</b>		<b>1.400,00 €</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21.905,00</b>

### 3. PROGETTI FINANZIATI (totale € 11.400,00)

orientamento in uscita	51,42 ore x 17,50	900,00 €
Progetto OrientaTosi (orientamento in entrata)	270 ore x 17,5	4.725,00 €
Educare alla salute (progetto + incontri UST)	100 ore x 17,50	1.750,00 €
Fattorie didattiche e scuole in campo	80 ore x 17,50	1.400,00 €
Fiera di Codogno, Manifestazioni e fiere locali	150 ore	2.625,00 €

### 4. FUNZIONI STRUMENTALI

Vengono assegnate N° 4 funzioni strumentali per le seguenti aree e ai seguenti docenti:

Supporto all'utilizzo delle Nuove Tecnologie e alla didattica	1.065,94 €
Orientamento	1.065,94 €
Coordinamento convitto	1.065,94 € ( da dividere tra 2 educatori)
Coordinamento Azienda Agraria	1.065,94 €

totale: € 4.263,75 ld

### 5. ALTRI INCARICHI RETRIBUITI CON FINANZIAMENTI DIVERSI

a) per le attività complementari di educazione fisica e per le attività dei giochi della gioventù, il compenso ai docenti non rientra nel fondo d'istituto ma è regolato dal art.85 CCNL 02-05.

b) corsi di recupero. Sul capitolo specifico residuano € 5.845,00 ld (pari a 167 ore):

Si riconoscono € 50,00 ld per ogni ora prestata, anche con accorpamento di classi diverse.

c) attività di alternanza scuola lavoro. Fondi specifici € 10.123,57

si propone di suddividere l'importo nel modo seguente:

€ 4.348,00 ld per il lavoro del tutor scolastico (totale docenti: 32 = 135,87 € cd)

€ 5.775,00 ld (pari a 330 ore circa) per i lavori della Commissione Alternanza

d) economia anni scolastici precedenti: € 8.076,17

- integrazione corsi di recupero	28 ore (a 50.00€) =	1400,00
- commissione permessi	16 ore	= 280,00
- referente (dsa) e commissione	20 ore	= 350,00
- Corso PET	10 ore	= 175,00
- docenti di sostegno impegnate nelle attività di orientamento per gli studenti con disabilità	30 ore	= 525,00
- visite guidate e viaggi di istruzione con pernottamento (€ 47,50 giornaliera) x 86 notti		= 4.085,00
- fondo di riserva		= 1.261,17

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli	Cgil Scuola Ferrante Annalisa <i>Ferrante Annalisa</i>	Cgil Arfni Franco <i>Arfni Franco</i>
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco	Cisl Sportoletti Giuliana <i>Sportoletti Giuliana</i>
	Snals Di Mundo Salvatore <i>Di Mundo Salvatore</i>	Snals De Franco Maria Antonia <i>De Franco Maria Antonia</i>



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "A. TOSI"**  
Viale Marconi, 60 - 26845 CODOGNO (LO)  
Tel. 0377/32250 Fax 0377/37265  
http: www.agrariotosi.gov.it - email: lota01000l@istruzione.it

**Oggetto: ALLEGATO 2 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO 2016 / 2017 – ATA**

Il Dirigente scolastico e le RSU di istituto,

- Tenuti in considerazione i contenuti della riunione del 03 novembre 2016
  - preso atto delle successive proposte avanzate dai docenti nell'assemblea sindacale del 18 novembre 2016 definiscono i contenuti del presente allegato alla Contrattazione integrativa di istituto.
- L'allegato costituisce parte integrante della contrattazione stessa.

**1. DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI**

**2. DISTRIBUZIONE FIS ATA**

L'importo totale del Fis viene decurtato dagli importi stabiliti per l'indennità di direzione del dsga, il collaboratore del dirigente, l'indennità per i turni notturni del personale del convitto.

<b>A.S. 2016/2017 lordo dip</b>	
<b>FONDO FIS Totale</b>	<b>€ 69.983,79 -</b>
<b>indennità direzione Dsga</b>	<b>€ 6.990,00 -</b>
<b>collaboratore dirigente</b>	<b>€ 3.850,00 -</b>
<b>INDENNITA' NOTTURNI *</b>	
<b>(ata + educatori)</b>	<b>€ 17.000,00 =</b>
	<b>€ 42.143,79</b>

La quota attribuita al personale ATA (48%) pari a € 20.229,02

Si approva la seguente distribuzione:

<b>Indennità cassa x serra (2 addetti)</b>		<b>150,00 €</b>
<b>Addetto azienda mungitore</b> (flessibilità, orario spezzato, turni festivi...)		<b>1500,00 €</b>
<b>Flessibilità oraria</b> intensificazione per sostituzione colleghi assenti	<b>550 ore</b>	<b>6875,00 €</b>
<b>Addetto azienda caseificio</b> (impegno previsto per fattorie didattiche e altre manifestazioni dell'ITAS Tosi, in particolare Fiera di Codogno con turni notturni)	<b>50 ore</b>	<b>625,00€</b>
<b>Assistenti Amministrativi</b> (Intensificazione per sostituzione effettiva colleghi assenti)	<b>172 ore</b>	<b>2.494,00€</b>
<b>Assistenti Tecnici (5 unità)</b> confezionamento miele, open day, etichettature, laboratori didattici	<b>100 ore</b>	<b>1.450,00 €</b>
<b>Guardarobiere (3 unità)</b> intensificazione periodo fiere, pranzi e integrazione disabili	<b>70 ore</b>	<b>1015,00</b>
<b>Infermiere (2 unità)</b>		
<b>Cuochi (3 unità)</b> intensificazione pranzi/rinfreschi non previsti	<b>80 ore</b>	<b>1160,00</b>
<b>Progetti aa (7 unità)</b> straordinari per progetti	<b>100 ore</b>	<b>1.450,00 €</b>
<b>Progetti che richiedono la partecipazione di collaboratori</b> (fiere, progetti sportivi, manifestazioni interne – convegni, open day...)	<b>58 ore</b>	<b>731,00</b>
<b>Progetti che coinvolgono personale della cucina</b>	<b>80 ore</b>	<b>1.000,00</b>
Nel FIS si assegnano 1500,00 € per gli straordinari effettuati per la realizzazione delle uscite didattiche con il pullman della scuola.	<b>103 ore di straordinario</b>	<b>1500,00</b>
	<b>totale</b>	<b>€ 19.950,00</b>

### 3. ALTRI INCARICHI SPECIFICI

La cifra assegnata per gli incarichi specifici è € 6.394,63 Id e verrà così ripartita:

Gestione procedure informatiche (aggiornamento del protocollo informatico)	1 Ass Amm MA. MU.	300,00
Rapporti con l'utenza docenti alunni e genitori	1 Ass Amm GI. VA.	450,00
Rapporti con l'utenza docenti alunni e genitori - Gestione procedure informatiche	1 Ass Amm LI. TR.	300,00
Gestione procedure informatiche Controllo orari del personale (in particolare nell'azienda)	1 Ass Amm CL. LO.	350,00
Organizzazione e supporto manifestazioni ed eventi	2 Cuochi x € 360,00 TR. e FI.	720,00
Manutenzione straordinaria laboratorio scienze	1 Ass Tec FR.OR.	360,00
Manutenzione straordinaria laboratorio informatica	1 Ass Tec DE.AN.	400,00
Rapporti con l'utenza	1 Ass Tec X 360,00 MA.FO. 2 at part time x 180,00	720,00
Assistenza alla persona (alunni H)	4 CS X 140,00	560,00

supporto manifestazioni ed eventi (rinfreschi e aperture per openday)	11 CS X 140,00	1.540,00
responsabile sostituzione colleghi assenti	1 CS GI.TA.	140,00
Fondo da destinare ad incarichi non attualmente prevedibili		554,63
	<b>totale</b>	<b>6.394,63</b>

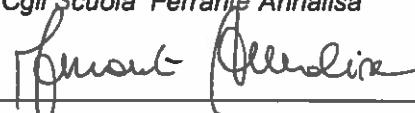
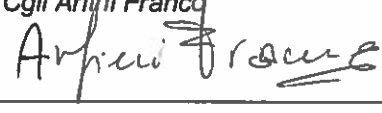
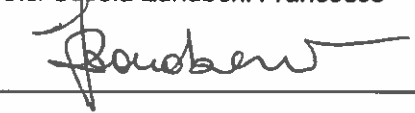
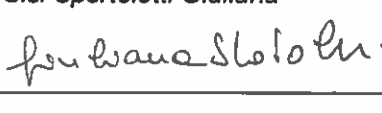
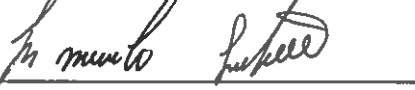
#### 4. ALTRI INCARICHI RETRIBUITI CON FINANZIAMENTI DIVERSI

a) Per il collaboratore scolastico autista del bus scuola, vengono assegnati i compensi seguenti pagati col fondo del convitto. **Autista per Convitto** (importo stabilito in € 14,50 / h feriale e € 16,50 / h festivo = 1 h festiva x 34 settimane e 1 h feriale per 34 settimane ) + rimborso spese a forfait per utilizzo auto personale € 100,00

Questa voce va inserita nel capitolo Convitto del Programma annuale;

**493,00 € (feriali) + 561,00 € (festivi) + 100,00 € spese**

b) per dare la possibilità dei recuperi ogni cs potrà indicare 1 ora o 2 ore settimanali di straordinario da utilizzare per le esigenze della scuola (ad es. openday, allestimenti, riordino laboratori...)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO	SINDACATI PROVINCIALI	LA RSU
Antonello Risoli	Cgil Scuola Ferrante Annalisa 	Cgil Arfini Franco 
	Cisl Scuola Zanaboni Francesco 	Cisl Sportoletti Giuliana 
	Snals Di Mundo Salvatore 	Snals De Franco Maria Antonia 